



ASSEFA
ITALIAONG



ASSEFA India - Rapporto finale del Progetto di Chithiraipettai

“Ristabilire le basi di uno sviluppo sostenibile per bambini e famiglie colpiti dallo tsunami in alcuni villaggi costieri del Tamil Nadu”.

Presentato per un cofinanziamento al Comune di Torino dal Gruppo ASSEFA Torino.

Rapporto finale redatto da ASSEFA India a Ottobre 2007.

Valore totale del progetto 95.000 Euro.

Il Comune di Torino e altri Enti Locali aderenti al Co. Co. Pa. (Coordinamento Comuni per la Pace) hanno cofinanziato questo progetto per un importo di 64.600 Euro.

La finalità del progetto è di favorire il miglioramento delle condizioni socio-economiche di famiglie colpite dal maremoto che colpì la costa del Tamil Nadu il 26 Dicembre 2004, attraverso programmi di sviluppo rivolti ai bambini, alle mamme e alle famiglie, in una prospettiva di sostenibilità.

Più specificatamente:

- Fornire un'educazione olistica e un ambiente di apprendimento gioioso e incoraggiante ai bambini più piccoli.
- Rendere le donne in grado di uscire dalla condizione di dolore e sfiducia causata dalla tragedia, e di partecipare in modo attivo al miglioramento della propria condizione socio - economica.
- Favorire la partecipazione della comunità nella pianificazione, realizzazione e mantenimento a lungo termine dei programmi di welfare proposti.

Educazione olistica - La tragedia dello tsunami ha colpito in modo più drammatico soprattutto i bambini. In seguito ai danni prodotti ai luoghi di vita alle case, alle scuole, e alla distruzione dei materiali scolastici, per lungo tempo i bambini non hanno più potuto andare a scuola. Nell'area interessata da questo progetto è stata costruita ed è ora in funzione una scuola modello, in grado di accogliere questi bambini e di offrire loro un'educazione completa, di qualità. A settembre 2007 sono 215 i bambini, al di sotto dei 5 anni, che usufruiscono del programma educativo: essi provengono da 17 villaggi dei dintorni. Per alcuni bambini è stato organizzato un servizio di scuola-bus, per permettere loro di andare e venire tra casa e scuola senza rischi. Nella fase di informazione e coinvolgimento delle famiglie era stata messa grande cura nello spiegare l'importanza di offrire un'educazione di qualità anche alle bambine: il risultato è che quasi il 49% dei bimbi iscritti sono femmine.

Formazione dei gruppi di donne - Inizialmente è stato molto difficile indurre le donne a partecipare ai gruppi di auto - aiuto. Ma a poco a poco l'ASSEFA è riuscita a convincerle: attualmente sono presenti 68 gruppi di auto - aiuto, per un totale di 1.224 donne. Le iniziative prese in questi gruppi sono essenzialmente i seguenti:

- ♣ Individuazione dei bambini che potrebbero frequentare la scuole e delle loro necessità
- ♣ Partecipazione ad attività generatrici di reddito

Per favorire il processo di ripresa delle comunità colpite è essenziale avviare un programma economico che offra la possibilità di lavorare e di avere degli introiti. In questa prospettiva l'ASSEFA ha identificato le situazioni di maggiore difficoltà ed è intervenuta per sostenere l'avvio di attività produttive nei gruppi di donne. Attualmente sono 601 le famiglie che hanno potuto avviare delle attività, come l'essiccamento e la vendita di pesce, l'apertura di piccole botteghe, la vendita di pesce fresco. I fondi per l'avviamento dell'attività sono messi a disposizione dai gruppi di donne, sulla base del sistema di rotazione.